

**COMUNE DI MACELLO**

Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE****N. 84 del 26-07-2023**

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUPS) PERIODO
2024/2026 (ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I.) -
APPROVAZIONE**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore 18:30 regolarmente convocata, si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SCALERANDI ENRICO	Sindaco	P
AVICO DANIELE	Vice-Sindaco	A
BERTOLI IRENE	Assessore	P

Presenti n. 2**Assenti n. 1**

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Emanuele MATINA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 in materia di contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, modificato dal D.Lgs.n.126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs.n.267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs.n.126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione;

RICORDATO che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

a) le principali scelte dell'amministrazione;

- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dello schema del DUP 2024/2026, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

DATO ATTO che il parere del Revisore del Conto verrà acquisito sui conseguenti atti da sottoporre al Consiglio Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione palese favorevole e unanime;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all.4/1 al D.Lgs.n.118/2011, lo schema del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

1. Di presentare il DUP 2024/2026 al Consiglio Comunale, per la conseguente approvazione;

2. Di pubblicare il DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente;

Successivamente, al fine di rendere immediatamente operativo il presente deliberato

Con votazione palese favorevole e unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 c. 4 D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

f.to Enrico SCALERANDI

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Emanuele MATINA

Visto, si esprime parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267 del 18.8.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO**

f.to MATINA Dott. Emanuele

Visto, si esprime parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267 del 18.8.2000

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

f.to SCALERANDI Enrico

Parere favorevole in ordine alla conformità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Emanuele MATINA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Emanuele MATINA

- è stata comunicata con lettera prot. n. in data ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 D. Lgs.vo 267/2000;
- **DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA**.....26-07-2023..... per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Emanuele MATINA
